

# Tu sei Bellezza DEL CURARE

PAZIENTI E OPERATORI SANITARI PELLEGRINI INSIEME

*Riconoscersi Volti, Scoprirsi Fratelli*

FRA  
**ROBERTO  
PASOLINI**

OFMCap

BIBLISTA E PREDICATORE  
DELLA CASA PONTIFICIA



DOTT.

**VITO  
FERRI**

Centro di ascolto Psico-Oncologico  
Fondazione Nazionale "Gigi Ghirotti"

PSICOLOGO, PSICOTERAPEUTA  
E SOCIOLOGO



DALLE FERITE...  
...LA VITA NUOVA

UN MOSAICO DI ESPERIENZE  
CAPACI DI TRASFORMARE LE FERITE  
IN UN NUOVO ORIZZONTE



MODERA

**ADELAIDE BARBAGALLO**

GIORNALISTA, AUTRICE E SCRITTRICE



*Il Canto  
che  
abita il Cuore*

VOCI E MUSICA A CURA DEL

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI:



**16 OTTOBRE 2026**

ORE 16.00 - INGRESSO LIBERO

SEMINARIO "REGINA APOSTOLORUM"

VIALE ODORICO DA PORDENONE 24 • CATANIA

PER INFO: 329 69 11 122



# *Tu sei Bellezza* DEL CURARE

I° Capitolo di Fraternità  
in Medicina

## PROGRAMMA

16.00 - 16.30 **RACCOGLIMENTO E SALUTI ISTITUZIONALI**

L'Armonia del benvenuto | Il respiro dell'accoglienza • **Coro Cristo Re**



**S.E.R. Mons. Luigi Renna** • Arcivescovo Metropolitano dell'Arcidiocesi di Catania

**Fra' Antonino Catalfamo** • Ministro Provinciale della Provincia del S.S. Nome di Gesù dei Frati Minori Di Sicilia

**Don Mario Torracca** • Direttore Ufficio per la Pastorale della Salute di Catania

**Prof. Massimo Libra** • Ordinario di Patologia Generale UNICT, Presidente LILT e AMCI Catania

**Dott. Alfio Saggio** • Presidente dell'Ordine dei Medici di Catania

**Dott. Hector J. Soto Parra** • Direttore U.O.C. di Oncologia Medica Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



Pazienti e Operatori Sanitari, Pellegrini Insieme

*Riconoscersi Velti, Scoprirsi Fratelli*

# *Tu sei Bellezza* **DEL CURARE**

1° Capitolo di Fraternità  
in Medicina

16.30 - 18.15 **TU SEI BELLEZZA... DEL CURARE**

Moderazione a cura di **Adelaide Barbagallo**

**Il Cuore dell'Ascolto** | Meditazione in canto • **Coro Cristo Re**

**Più (che) umani: accompagnare la vita umana verso la sua pienezza** • **Fra' Roberto Pasolini**

**"Come mi guardi, così mi curi". L'atteggiamento che trasforma la cura in incontro umano** • **Dott. Vito Ferri**

18.15 - 18.30 **Coffe Break**

18.30 - 20.00 **DALLE FERITE... LA VITA NUOVA**

Un mosaico di esperienze capaci di trasformare le ferite in un nuovo orizzonte

**Dissonanze e Grazia** | Le note della fragilità • **Coro Cristo Re**

## **I TESTIMONI:**

**Un padre, pellegrino con il cuore ferito, ricolmo di speranza** • Sebastiano e Loredana Torrisi

**Solo i morti risorgono** • Adelaide Barbagallo e don Salvo Bucolo

**Musica Cordis: la Musica che cura** • F. Bellino, M. Bonomo, A. Di Grazia, F. Di Grazia, V. Rinaldi, E. Finocchiaro, E. Zippo C.P.

**Testimonianze libere e Risonanze**

20.00 - 20.30 **Conclusioni**

**Il Ritmo del Dialogo** | Gli accordi della fraternità • **Coro Cristo Re**

**Restituzione e Conclusioni** a cura di **Fra' Antonino Catalfamo OFM**

**Note di Speranza** | Congedo in Musica • **Coro Cristo Re**



Pazienti e Operatori Sanitari, Pellegrini Insieme

*Riconoscersi Velti, Scoprirsi Fratelli*

# Tu sei Bellezza

## DEL CURARE

## I° Capitolo di Fraternità in Medicina

### Riconoscersi Volti: Il coraggio di restare

Benvenuti a questo I° Capitolo di Fraternità in Medicina.

Siamo qui per riscoprire che la medicina non è un protocollo da applicare, ma un avvenimento che accade tra due persone.

Siamo qui per riprenderci il diritto di chiamarci per nome, perché il rischio più grande non è la malattia ma l'anonimato.

Spesso, per difenderci dal dolore, ci nascondiamo dietro i ruoli: un camice da una parte, un sintomo dall'altra, per non guardare in faccia il mistero che siamo.

Ma la cura, quella vera, accade solo quando due fragilità si incontrano e decidono di non scappare ma di aprirsi alla scelta di uscire dal proprio nascondiglio per riconoscersi "volti".

### La Fede è stare dentro ciò che accade

La fede non è una consolazione a buon mercato che toglie le sofferenze o spiega il dolore, ma è la forza di abitarlo senza scappare.

Evangelizzare nel cuore della malattia significa dire ad un fratello che soffre: «Tu non sei il tuo male. Tu sei molto di più».

Evangelizzare dal profondo del proprio dolore significa essere testimoni che Dio ha scelto proprio la nostra carne ferita per abitare tra noi.

San Francesco non ha cercato il lebbroso per fare un'opera di bene, non ha amato il suo dolore.

Ha amato l'uomo che quel dolore portava addosso, perché ha capito che in quelle piaghe c'era lo "scandalo" di un Dio che ci ama proprio lì dove noi ci sentiamo finiti.

Ha intuito che nelle crepe delle nostre ferite può passare una luce che la salute perfetta non conosce.

La salute dell'anima è questa certezza: non esiste buio dove Lui non sia già arrivato.

### "Tu sei Bellezza del curare"

A chi cura diciamo: la tua competenza è un dono, ma la tua umanità è decisiva. È la vera cura.

La bellezza del tuo lavoro non sta nel "gestire un caso" o risolvere un dilemma clinico, ma nel saper stare davanti ad un uomo con lo stupore di chi tocca qualcosa di sacro.

Curare l'anima mentre curi il corpo non è un "di più", è l'unico modo per non ridurre la medicina ad una tecnica meccanica.

Umanizzare la cura significa capire che dietro ogni sintomo c'è un desiderio di vita che grida.

Ricordatelo sempre: curando la malattia si può vincere o perdere; ma se curi l'uomo, se ne abiti il mistero e ne onori la dignità, hai già vinto, perché hai trasformato una prestazione in un incontro, restituendo dignità a chi pensava di averla persa.

### "Tu sei Dolcezza nel curarsi"

A te, che oggi abiti la malattia come una terra straniera e difficile: non guardare alle tue ferite come a una sconfitta o a un tempo sospeso, non vergognarti della tua fragilità.

La malattia è un momento di verità estrema, dove tutto l'inutile cade e resta solo l'essenziale.

C'è una dolcezza rivoluzionaria nell'affidarsi, nel permettere a qualcun altro di prendersi cura di noi.

La tua malattia è una feritoia attraverso cui Dio ti parla di una speranza che non muore.

Una speranza non è l'attesa che tutto torni come prima, ma la certezza che nulla di ciò che stai vivendo andrà perduto.

Non sei un peso, sei un maestro: ci insegna che la vita vale perché è amata, non perché è efficiente.

La tua croce, se abitata con fiducia, smette di essere un muro e diventa un'occasione di Resurrezione.

### L'unica vittoria possibile: Pellegrini, non estranei

Oggi non ci sono ruoli, non ci sono categorie, ci sono solo compagni di viaggio.

Siamo qui per dirci che nessuno deve affrontare l'avversità in solitudine, perché il supporto e il conforto sono "farmaci" dello spirito senza i quali il corpo stenta a guarire.

La cura non è un atto tecnico, è un atto di fraternità.

**Siamo pellegrini sulla stessa strada**

**Non più solo "pazienti" e "sanitari", ma semplicemente volti. Semplicemente fratelli.**